

Una politica di coesione modernizzata

*REGOLAMENTO (UE) 2025/1914 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
del 18 settembre 2025*

*che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda
misure specifiche*

per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio

Bologna, 22/10/2025

Agenda

1. Obiettivi del pacchetto legislativo MTR
2. Elementi chiave del pacchetto legislativo MTR
3. Focus tematici

1. Obiettivi del pacchetto legislativo MTR

Obiettivi del Regolamento MTR

Il riesame intermedio della politica di coesione del 2025 offre l'opportunità di:

- ***rafforzare*** il contributo alle ***priorità strategiche dell'Unione Europea***.



- ***accelerare*** nel contempo l'***attuazione dei Programmi FESR/JTF 2021-2027***.



2. Elementi chiave del pacchetto legislativo MTR

Panoramica dei nuovi Obiettivi Specifici

Regolamento FESR

- **OS 1.6** *‘sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi del STEP’.*
- **OS 1.7** ‘rafforzare le capacità industriali per potenziare le capacità di difesa, dando la priorità a capacità a duplice uso’.
- **OS 2.5** *(esteso)* ‘promuovere l’accesso sicuro all’acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica’.
- **OS 2.9** *‘sostenere gli investimenti che contribuiscono all'obiettivo STEP’.*
- **OS 2.11** ‘promuovere l’accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili’.
- **OS 2.12** ‘promuovere gli interconnettori dell’energia e le relative infrastrutture di trasmissione, di distribuzione, di stoccaggio e di sostegno, nonché la protezione delle infrastrutture energetiche critiche, così come la realizzazione dell’infrastruttura di ricarica’
- **OS 3.3** ‘sviluppare infrastrutture di difesa resilienti, dando la priorità a quelle a duplice uso, anche per promuovere la mobilità militare nell’Unione, e rafforzare la preparazione nel settore civile’.
- **OS 4.7** ‘promuovere l’accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili’.
- **OS 5.3** ‘promuovere lo sviluppo territoriale integrato attraverso l’accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili in tutti i tipi di territori’.
- **OS 5.4** ‘garantire la preparazione nel settore civile in ogni tipo di territorio’.



Incentivi e flessibilità - FESR

Le risorse degli O.S. devono essere programmate nell'ambito di **priorità dedicate**



tasso massimo di co-finanziamento:
+ 10 pp in aggiunta al tasso di co-finanziamento applicabile* ($\leq 100\%$).

CONDIZIONI

Prefinanziamento eccezionale una tantum



20% della dotazione alle priorità dedicate MTR

Pagamento entro 60 gg dall'adozione della decisione della Commissione che approva la modifica del Programma.



La **richiesta di modifica del PR/PN** è presentata alla Commissione entro il **31 dicembre 2025**.

Estensione della scadenza relativa all'ammissibilità delle spese e al disimpegno



31 dicembre 2030



Almeno il **10%** del sostegno UE totale del PR/PN** è assegnato a STEP e/o ai nuovi obiettivi specifici nel contesto del riesame intermedio.

Prefinanziamento aggiuntivo una tantum



1,5% del sostegno UE totale del PR/PN**

E' conteggiato come pagamenti effettuati nel 2025, ai fini del calcolo degli importi da disimpegnare (Art. 105 RDC).



Almeno il **10%** del sostegno UE totale del PR/PN** è assegnato a STEP e/o ai nuovi obiettivi specifici nel contesto del riesame intermedio.

*Il tasso di riferimento applicabile è riferito ai sensi dell'art. 112, par. 3) e 4) del regolamento 2021/1060.

** In caso di Programmi plurifondo, il 1,5% ed il 10% sono calcolati includendo sia le risorse FESR sia le risorse FSE+ del PR/PN.



Incentivi e flessibilità - FESR

Calcolo dell'importo corrispondente alla **soglia del 10%**, sono conteggiate **anche**:

- Le riassegnazioni FSE+ a **STEP** e/o ai **nuovi obiettivi specifici** nel contesto del riesame intermedio;
- Le riassegnazioni FESR / FSE+ a **STEP approvate** nelle modifiche del programma **prima** del riesame intermedio;
- Le riassegnazioni FESR all'**obiettivo specifico 2.5 (acqua)** approvate nelle modifiche del programma **dal 1 gennaio 2025**.



Ai fini del calcolo dell'importo corrispondente alla soglia del 10% (denominatore) **non sono considerate** le riassegnazioni alla priorità **RESTORE**.

Calcolo della
concentrazione tematica

Gli importi programmati nei nuovi obiettivi specifici contribuiscono al conteggio della **concentrazione tematica** per l'**OS 1**, l'**OS 2** o **possono essere suddivisi tra i due**.



Riprogrammazione d'interventi esistenti (“rebranding”)

L'obiettivo principale del pacchetto MTR è facilitare il **riorientamento dei programmi** per affrontare **nuove sfide e opportunità**, riallocando le risorse per finanziare **ulteriori investimenti** relativi alle priorità strategiche dell'UE.

Gli **incentivi** e le **flessibilità** sono proposti per **stimolare e accompagnare gli investimenti** in questa fase del ciclo d'implementazione.



Riallocare le **risorse e i progetti esistenti** da una priorità all'altra:

- a) non riorienta significativamente i programmi.
- b) non giustifica l'accesso a incentivi e flessibilità.

Si invitano le Autorità di Gestione a proporre **nuovi o maggiori investimenti per le cinque priorità** per beneficiare degli incentivi e flessibilità del pacchetto.



Attività modificate / nuove - JTF

- (f) investimenti nella mobilità locale intelligente e sostenibile, compresa la decarbonizzazione del settore dei trasporti locali e delle relative infrastrutture, **e realizzazione dell'infrastruttura di ricarica;**
- (i) investimenti nella bonifica e decontaminazione di siti dismessi e nei progetti di ripristino **dell'acqua** e del terreno, e anche, se necessario, nelle infrastrutture verdi e in progetti di conversione ad altri usi di terreni, tenendo conto del principio “chi inquina paga”;
- **(p) promozione dell'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili;**
- **(q) sostegno ai sistemi di stoccaggio dell'energia nel contribuire alla decarbonizzazione delle economie regionali e all'integrazione delle energie rinnovabili nella rete.**



Incentivi e flessibilità - JTF

Le risorse degli O.S. devono essere programmate nell'ambito di **priorità dedicate**



Nel caso del JTF, le nuove priorità possono riguardare esclusivamente **STEP** e **alloggi sostenibili e a prezzi accessibili**

CONDIZIONI

Prefinanziamento aggiuntivo una tantum



1,5% del sostegno UE totale del PR/PN

*E' conteggiato come **pagamenti effettuati** nel 2025, ai fini del calcolo degli importi da disimpegnare (Art. 105 RDC).*

Estensione della scadenza relativa all'ammissibilità delle spese e al disimpegno*



31 dicembre 2030

1. 10% delle risorse del programma devono essere riallocate a priorità STEP o alloggi sostenibili e a prezzi accessibili.

- Al calcolo del 10% si esclude la quota NGEU
- Non contribuiscono al 10% eventuali risorse destinate ad acqua ed energia

&

2. La proposta di riprogrammazione sia inviata entro il 31 dicembre 2025

*Implica anche: anno aggiuntivo per il quadro di performance, la gestione finanziaria, la rendicontazione e la valutazione; **anno contabile finale: dal 1° luglio 2030 al 30 giugno 2031.**



Incentivi e flessibilità - JTF

Ulteriori incentivi

- Sostegno diretto del JTF ai progetti con **Marchio di Eccellenza e agli IPCEI**, se le operazioni contribuiscono all'obiettivo specifico del JTF e all'attuazione del TJTP
- Sostegno agli **investimenti produttivi nelle grandi imprese** quando necessario per l'attuazione del TJTP e per la creazione di posti di lavoro, a condizione che non comportino delocalizzazione – la gap analysis è richiesta esclusivamente ai fini della valutazione degli aiuti di stato
- Eliminazione della limitazione alla revisione dei **target degli indicatori** dopo la modifica del programma in sede di revisione di medio termine



Q&A



Applicabilità di incentivi e flessibilità

Disposizioni applicabili esclusivamente in relazione alla scadenza di fine 2025.

- ✓ **20% prefinanziamento** per le nuove priorità dedicate;
- ✓ **1.5% prefinanziamento** a livello di programma;
- ✓ **Proroga delle scadenze** relative ad ammissibilità, disimpegno, quadro di performance, gestione finanziaria, rendicontazione e valutazione.

Altre flessibilità non collegate alla scadenza di fine 2025.

- ✓ **Aumento massimo di 10 punti percentuali** del tasso di cofinanziamento per le priorità dedicate al riesame intermedio;
- ✓ Deroga sulla visibilità dell'obiettivo specifico Difesa;
- ✓ Deroga sulla concentrazione tematica;
- ✓ Sostegno alle grandi imprese;
- ✓ Deroga sul contributo climatico;
- ✓ Trasferimenti EUI e I3;
- ✓ Azioni innovative EUI con Marchio di Eccellenza.



Proroga del periodo di ammissibilità / disimpegno

Per i programmi che raggiungono la soglia del 10%

- In deroga all'articolo 63, paragrafo 2, e all'articolo 105, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/1060, la data finale per l'ammissibilità della spesa e per il disimpegno è fissata al **31 dicembre 2030**.
- La deroga all'articolo 105, paragrafo 2, insieme all'estensione del periodo di ammissibilità e delle altre scadenze applicabili, incide sugli impegni dell'anno 2027 e fornisce **un anno aggiuntivo** al programma per sostenere, pagare e dichiarare le spese, **riducendo il rischio di disimpegno al momento della chiusura**.
 - Non vi è alcun impatto sulla scadenza dei pagamenti relativi a NGEU, che rimane fissata al 31 dicembre 2026 (poiché il regolamento del Consiglio (UE) 2020/2094 non è stato modificato dal pacchetto MTR).
 - Non è prevista alcuna eccezione all'articolo 105, paragrafo 1, del RDC, che stabilisce la regola **N+3**.
 - **La proroga del periodo di ammissibilità non comporta la possibilità di modificare le dotazioni annuali (tabella 10) – Articolo 86 RDC**



VAS

La creazione di nuove priorità nel programma richiede lo svolgimento di uno screening VAS. Poiché potrebbe trattarsi di un processo piuttosto lungo, sarebbe possibile inviare la documentazione VAS successivamente alla proposta di emendamento del programma MTR?

- Il regolamento MTR non introduce alcuna deroga rispetto all'obbligo di effettuare una VAS, pertanto, tale obbligo continuerà ad applicarsi.
-  In caso di ritardi nella finalizzazione della VAS, **la richiesta di modifica può comunque essere inviata. Tuttavia la Commissione formulerà delle osservazioni in merito poiché la modifica non può essere adottata senza la relativa VAS.**

Si ricorda inoltre che non si introduce nessuna deroga al rispetto del «**non arrecare un danno significativo**» (*DNSH*) e dell' «**immunizzazione dagli effetti del clima**» (*climate proofing*).



Aggiornamento sulle modifiche

Programma	Invio modifica
PR Campania	Ottobre 2025
PR Sicilia	Ottobre 2025
PR Abruzzo	Ottobre 2025
PN Inclusione	Ottobre 2025
PR Molise	Dicembre 2025
PR Puglia	Dicembre 2025
PR Calabria	Dicembre 2025
PR Basilicata	Dicembre 2025
PN Metro+	Dicembre 2025
PN JTF	Dicembre 2025
PN Competitività	Dicembre 2025
PN Cultura	Dicembre 2025
PR Emilia	Dicembre 2025
PR Friuli	Dicembre 2025
PR Lazio	Dicembre 2025
PR Liguria	Dicembre 2025
PR Lombardia	Dicembre 2025
PR Marche	Dicembre 2025
PR Piemonte	Dicembre 2025
PR Umbria	Dicembre 2025
PR Veneto	Dicembre 2025
PR Sardegna	No modifica
PR Toscana	No modifica
PR Valle d'Aosta	No modifica - conferma flessibilità
PN Capacità	No modifica - conferma flessibilità
PN Scuola	No modifica - conferma flessibilità
PN Salute	No modifica - conferma flessibilità
PN Sicurezza	No modifica - conferma flessibilità
PR Bolzano	No modifica - conferma flessibilità
RP Trento	No modifica - conferma flessibilità



Housing: MEUR 937



Resilienza idrica: MEUR 626



Energia: MEUR 237



STEP: MEUR 218



Difesa e preparazione civile: MEUR 182

Stime basate sulle indicazioni delle AdG

3. Focus tematici



Alloggi sostenibili e a prezzi accessibili



Alloggi sostenibili e a prezzi accessibili

Nuovi obiettivi specifici

2.11 & 4.7 «Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili»

5.3 «Promuovere lo sviluppo territoriale integrato attraverso l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili in tutti i tipi di territori»

SETTORI D'INTERVENTO

041 [042] Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno [conformemente ai criteri di efficienza energetica]

043 Costruzione di nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico

125 Infrastrutture abitative destinate ai migranti, ai rifugiati e alle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale

126 Infrastrutture abitative (diverse da quelle destinate ai migranti, ai rifugiati e alle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale)

INDICATORI

RCO 18 - Abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili con una prestazione energetica migliorata - abitazioni

RCO 65 - Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati - persone

RCR 26 - Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili, edifici pubblici, imprese, altro) - MWh/anno

RCR 29 - Emissioni stimate di gas a effetto serra - tonnellate di CO₂ eq./anno

RCR 67 - Numero annuale di utenti di alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati - utenti/anno

Alloggi sostenibili e a prezzi accessibili

Target

- Popolazione maggiormente colpita dalla **crisi di accessibilità degli alloggi**: es. potenziali beneficiari dell'edilizia residenziale pubblica (ERP); utenti target dell'edilizia residenziale sociale (ERS), come giovani coppie, anziani; studenti; senzatetto (soluzioni permanenti, es. modello *Housing First*).

Tipi di investimento possibili

- **Ristrutturazione** di alloggi o edifici da riconvertire in soluzioni abitative.
- **Costruzione** di nuovi alloggi per ampliare l'offerta di alloggi sostenibili e a prezzi accessibili.

NB: Gli interventi negli spazi comuni, aree verdi etc. sono **ancillari** all'intervento sugli alloggi e non a sé stanti.

Principi chiave

- Si intende **ampliare l'offerta** abitativa a prezzi accessibili, e non intervenire in supporto alla domanda.
- La **finalità pubblica** dell'intervento è centrale; anche in caso di partnership con il privato e strumenti finanziari
- Sono ammissibili investimenti in **soluzioni stabili e non temporanee** (altrimenti finanziabili nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 4, es. residenze sanitarie assistenziali, rifugi per donne vittima di violenza).
- Va garantito il principio di **non segregazione**: garantire l'accesso ai servizi di base e di mobilità ed evitare fenomeni di ghettizzazione su base economica o di categorie demografiche (es. migranti, rom).



Alloggi sostenibili e a prezzi accessibili

NB: non esiste una definizione UE di alloggi sostenibili e a prezzi accessibili, ma va tenuto conto del contesto normativo nazionale e locale e dei relativi fabbisogni

Ulteriori punti di attenzione

- Promuovere l'**efficienza energetica** degli alloggi rimane un principio essenziale (compatibilità con la Direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia).
- Diversamente dagli OS 2.11 e 4.7, gli investimenti nell'ambito dell'**OS 5.3** devono essere sostenuti nel quadro di **strategie territoriali** (approccio bottom up).
- Non ci sono limiti regolamentari sull'**acquisto di immobili** da riconvertire in alloggi.
- Rimane invece in vigore la **restrizione riguardo l'acquisto di terreni** (art. 64 RDC: max 10% delle spese totali ammissibili, incrementato al 15% per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici).
- Importante evidenziare nelle proposte di riprogrammazione le **misure di tutela** previste per garantire la finalità pubblica dell'intervento e l'accessibilità economica degli alloggi, ad es. divieto di rivendita sul mercato e altri elementi di natura speculativa; corretta applicazione delle regole in materia di aiuti di Stato nel caso di supporto attraverso investitori privati, per far sì che i vantaggi del finanziamento ricadano sui beneficiari finali.



La resilienza idrica



Resilienza idrica

Obiettivo specifico 2.5 rivisto

«Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica»

SETTORI D'INTERVENTO

062 [063] Fornitura di acqua per il consumo umano (infrastrutture di estrazione, trattamento, stoccaggio e distribuzione, misure di efficienza idrica, approvvigionamento di acqua potabile) *[conformemente ai criteri di efficienza]*

065 [066] Raccolta e trattamento delle acque reflue *[conformemente ai criteri di efficienza energetica]*

058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane
060 [...] altro, ad es. tempeste e siccità

INDICATORI

RCO 30 - Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per i sistemi di distribuzione pubblici di approvvigionamento idrico

RCO 31 - Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per la rete pubblica di raccolta delle acque reflue.

RCO 32 - Nuove o maggiori capacità di trattamento delle acque reflue

Altri indicatori comuni disponibili

RCR 41 - Popolazione allacciata a reti pubbliche di approvvigionamento idrico migliorate

RCR 43 - Perdite di acqua nei sistemi pubblici di distribuzione per l'approvvigionamento idrico

RCR 42 - Popolazione allacciata a impianti pubblici almeno secondari di trattamento delle acque reflue

Altri indicatori comuni disponibili

Resilienza idrica

Tipi di investimento possibili

- Interventi sul **servizio idrico integrato** già finanziabili nell'ambito dell'OS 2.5 (priorità a efficientamento delle reti e trattamento delle acque reflue – chiusura infrazioni e riuso)
- Interventi sulla **prevenzione** dello **stress idrico** e i fenomeni di **siccità**, **inondazioni** ed eventi meteorologici estremi con impatto sulla disponibilità idrica (i.e. tipicamente ascrivibili al supporto degli OS. 2.4 o OS 2.7):.
- Misure per la **sicurezza (anche informatica)** e **digitalizzazione** delle reti e infrastrutture idriche.

Principi chiave

- **Priorità all'efficienza idrica:** ottimizzare l'uso della risorsa disponibile (efficienza reti e riuso/riciclo) prima di espandere la disponibilità idrica (nuova adduzione)
- Priorità per le «**soluzioni basate sulla natura**» rispetto alle **infrastrutture grigie** (es. sfruttamento delle capacità naturali di drenaggio del terreno, ripristino zone alluvionali naturali ai margini dei corsi d'acqua, zone umide artificiali per ridurre il rischio di alluvioni, rinaturalizzazione dei fiumi)
- **NB:** tecnologie e soluzioni per l'irrigazione rientrano nell'ambito di supporto della Politica Agricola Comune

Si applica la **condizione abilitante** tematica:
2.5. Pianificazione aggiornata degli investimenti necessari nel settore idrico e nel settore delle acque reflue



Transizione energetica



Transizione energetica

Nuovo obiettivo specifico 2.12

«Promuovere gli interconnettori dell'energia e le relative infrastrutture di trasmissione, di distribuzione, di stoccaggio e di sostegno, nonché la protezione delle infrastrutture energetiche critiche, così come la realizzazione dell'infrastruttura di ricarica»

SETTORI D'INTERVENTO

196 : Interconnettori dell'energia e le relative infrastrutture di trasmissione, di distribuzione, di stoccaggio e di sostegno

197: Protezione di infrastrutture critiche

INDICATORI

RCO 131 - (NUOVO) Linee e interconnettori della rete di trasmissione o di distribuzione dell'energia - di nuova costruzione o migliorati

RCO 59 - Infrastrutture per i combustibili alternativi (punti di ricarica/rifornimento)

RCO 105 - Soluzioni per lo stoccaggio di energia elettrica

Transizione energetica

Tipi di investimenti possibili

1. **Interconnettori Energetici** (creazione ed espansione di collegamenti fisici tra reti energetiche di Stati o regioni limitrofe)
2. Infrastrutture di **Trasmissione, Distribuzione, Stoccaggio e Supporto** (investimenti legati agli interconnettori)
3. **Protezione delle Infrastrutture Energetiche Critiche** (regolamento 2023/2450 stabilisce una lista non esaustiva di esempi)
4. **Infrastrutture di Ricarica**

Flessibilità

- In casi ben giustificati è ammesso il sostegno a interconnettori anche tra Stati Membri UE e **paesi terzi** (articolo 63(4) del regolamento 2021/1060)
- In linea con il regolamento TEN-E, si possono sostenere progetti che facilitino il **flusso transfrontaliero di energia** (non si finanziano progetti di miglioramento dell'efficienza energetica)
- Si sostengono anche investimenti nella costruzione e il miglioramento delle infrastrutture necessarie per il **trasporto e lo stoccaggio dell'idrogeno** (attenzione ai tempi di attuazione!)

Restrizioni Vigenti

- Permane il divieto agli investimenti nel gas e in altri combustibili fossili (articolo 7 del regolamento 2021/058)



Preparazione civile



Preparazione civile

Nuovi Obiettivi Specifici:

- 3.3 «Sviluppare infrastrutture di difesa resilienti, dando la priorità a quelle a duplice uso, anche per promuovere la mobilità militare nell'Unione, e rafforzare la preparazione nel settore civile»;
- 5.4 «Garantire la preparazione nel settore civile in ogni tipo di territorio»

SETTORI D'INTERVENTO

197: Protezione di infrastrutture critiche

Altri settori d'intervento disponibili

INDICATORI

RCO 29 - (NUOVO) Capacità dei rifugi polivalenti costruiti o ristrutturati - persone

Altri indicatori comuni disponibili

RCR 96 – Popolazione che beneficia di misure di protezione contro rischi naturali non connessi al clima e rischi causati da attività umane

Altri indicatori comuni disponibili

Preparazione civile

- *Per il nuovo obiettivo 3.3 non vi è l'obbligo di collegamento con il settore della mobilità*
- *Il nuovo obiettivo 5.4 deve essere sostenuto nell'ambito delle strategie di sviluppo territoriale e locale*

Priorità in termini di Investimenti:

Gli investimenti di tipo **dual use** (civile e militare) come priorità (ospedali da campo, rifugi pubblici come parte essenziale dell'infrastruttura di supporto al trasporto pubblico)

Tipi di investimento possibili

- Elaborazione e sperimentazione di piani di preparazione civile (anche transfrontalieri), piani di evacuazione, corridoi
- Equipaggiamento dei terminali di trasporto pubblico, ad esempio le stazioni, come rifugi di emergenza
- Punti logistici per la distribuzione di forniture di emergenza o misure di sicurezza per le infrastrutture civili, quali: sistemi di controllo del traffico, segnaletica, stazioni di ricarica e logistica, sistemi di comunicazione civile (resilienza delle telecomunicazioni e delle reti informatiche, incluso resistenza agli attacchi o alle perturbazioni)
- Sistemi di gestione del traffico (metropolitane, ferrovie, aeroporti, semafori, ecc.)
- Infrastrutture e attrezzature ospedaliere e di emergenza medica
- Attrezzature di protezione civile in tempo di pace, ad esempio attrezzature necessarie per combattere gli incendi boschivi (aerei antincendio)



STEP



STEP nella riprogrammazione

- Benefici previsti dal regolamento in termini di procedure di attuazione dei programmi **estesi ai nuovi investimenti sulle priorità STEP.**
- **Risorse STEP programmate nel 2024** sono tenute in conto per il raggiungimento della soglia del 10% che dà accesso ai benefici previsti.
- **Il contributo FESR massimo del 100%** anche per i nuovi assi STEP.
- Eliminazione del **limite del 20%** del budget del programma da destinare agli assi prioritari STEP.
- Regolamento Omnibus Difesa (approvazione entro dicembre): **estensione dei settori d'intervento STEP alla difesa.**
- Possibilità di inserire un **nuovo asse prioritario STEP**, oppure in alternativa di **aumentare la dotazione STEP** sugli assi esistenti.
 - ✓ *Anticipo del 20% delle risorse programmate sui nuovi assi STEP*
 - ✓ *Anticipo non è previsto per l'aumento degli assi prioritari STEP esistenti*



STEP nella riprogrammazione

Riesame intermedio (ex Art. 18 RDC)

- Programmi che hanno inserito priorità STEP nel 2024:
 - *Procedura formale di riesame intermedio non è effettuata qualora l'intero importo di flessibilità è assegnato in via definitiva alle priorità STEP (art. 13 par. 5 regolamento STEP n. 2024/795).*
 - *Necessaria un'analisi sintetica nell'ambito del riesame intermedio, che giustifichi le modifiche riguardanti le nuove aree d'intervento.*
- Programmi che hanno già effettuato il riesame intermedio:
 - *Possibilità di rappresentare una valutazione complementare relativa alle richieste di modifica del programma, tenendo conto delle attività introdotte.*
- Programmi che non hanno già effettuato il riesame intermedio, inclusi quelli che hanno inserito STEP nel marzo 2025:
 - *Procedura formale di riesame intermedio come indicato nell'art. 18 del Regolamento sulle Disposizioni Comuni 1060/2021, da presentare entro il 31.12.25.*



Grazie!



© European Union 2025

Unless otherwise noted the reuse of this presentation is authorised under the [CC BY 4.0](https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/) license. For any use or reproduction of elements that are not owned by the EU, permission may need to be sought directly from the respective right holders.

